

Proposta N° 69/ Prot. Data 13/10/2014		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;">L'impiegato responsabile</p> _____
--	---	---

Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

Copia deliberazione del Consiglio Comunale

N°181 del Reg. Data 19/11/2014	OGGETTO :	RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 46/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE BUTERA MARGHERITA C/COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 408/2008 - PER € 17.000,00
Parte riservata alla Ragioneria Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		NOTE

L'anno duemilaquattordici il giorno diciannove del mese di novembre alle ore 18,30 nella sala Consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

Pres. Ass.				Pres. Ass.			
1	Raneri Pasquale	SI	-	16	Campisi Giuseppe	-	SI
2	Ferrarella Francesco	SI	-	17	Longo Alessandro	SI	-
3	Milito Stefano (1962)	SI	-	18	Milito Stefano (1959)	SI	-
4	Caldarella Gioacchina	SI	-	19	Dara Francesco	SI	-
5	Fundarò Antonio	-	SI	20	Dara Sebastiano	-	SI
6	Vesco Benedetto	SI	-	21	Vario Marianna	SI	-
7	Nicolosi Antonio	SI	-	22	Ruisi Mauro	-	SI
8	D'Angelo Vito Savio	-	SI	23	Allegro Anna Maria	SI	-
9	Caldarella Ignazio	SI	-	24	Trovato Salvatore	SI	-
10	Rimi Francesco	SI	-	25	Calvaruso Alessandro	SI	-
11	Pipitone Antonio	SI	-	26	Di Bona Lorena	SI	-
12	Pirrone Rosario Dario	-	SI	27	Intravaia Gaetano	SI	-
13	Castrogiovanni Leonardo	SI	-	28	Coppola Gaspare	SI	-
14	Scibilia Giuseppe	SI	-	29	Lombardo Vito	SI	-
15	Stabile Giuseppe	SI	-	30	Sciacca Francesco	SI	-

PRESENTI N. 24

ASSENTI N. 6

Assume la Presidenza il Presidente Giuseppe Scibilia
Partecipa il Segretario Generale del Comune Dr.Cristofaro Ricupati

Consiglieri scrutatori:

- 1) Allegro Anna Maria
- 2) Di Bona Lorena
- 3) Sciacca Francesco

La seduta è pubblica

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n. 24

Si passa a trattare l'argomento posto al n. 5 dell'o.d.g. relativo a: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 46/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE BUTERA MARGHERITA C/COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 408/2008 - PER € 17.000,00** e sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di delibera

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: riconoscimento di legittimità debito fuori bilancio - sentenza n. 46/2013 emessa dal tribunale di trapani sez. di Alcamo - nella causa civile Butera Margherita c/comune di alcamo - n.r.g. 408/2008 - per € 17.000,00.

- la sentenza n. 46/2013 emessa dal Tribunale di Trapani sez. di Alcamo nel proc. n.r.g. 408/2008 con la quale lo stesso è stato condannato al pagamento di € 10.134,72 oltre interessi legali dal fatto sino all'effettivo soddisfo, fatti salvi i diritti dell'Inps in favore della sig.ra Butera Margherita oltre alla refusione delle spese di giudizio liquidate in € 2.100,00 oltre iva e cpa, oltre le spese della consulenza tecnica pari ad € 480,00;
- che tale sentenza scaturisce da richiesta di risarcimento danni della sig.ra Butera Margherita e successiva citazione notificata a questo Ente in data 10.07.2008, con la quale la ricorrente ha citato in giudizio il Comune di Alcamo, all'udienza del 03.12.2008, per chiedere il risarcimento dei danni fisici, per circa € 15.500,00, subiti a seguito del sinistro occorso allo stessa in data 16.05.2007 alle ore 13,13 circa, mentre percorreva a piedi la via Platania con direzione nord, quando giunta all'altezza del numero civico n. 48 cadeva per terra a causa di un tombino rientrato rispetto al livello della strada riportando lesioni fisiche;
- che all'epoca dei fatti, essendo il sinistro avvenuto in costanza di rapporto con la Faro Assicurazioni - giusta polizza n. 7004602 - il Comune di Alcamo con deliberazione della Giunta Municipale n. 282 del 23.03.2009 si è costituito, a mezzo dell'avvocato Marco Siragusa, chiedendo il rigetto della domanda attorea perché infondata in fatto e in diritto, che nessuna responsabilità era imputabile a questo Ente anche ai sensi dell'art. 1227c.c.; e in subordine accogliere la domanda attorea parzialmente e porre l'indennizzo erogato dall'Inps e percepito dall'attrice a deconto del dovuto;
- che all'udienza del 21.11.2012, precisate le conclusioni, il processo veniva trattenuto a sentenza per la decisione con termini di gg. 55+20 per il deposito di scritti conclusivi;
- che la sentenza de qua veniva emessa in data 15.02.2013;
- vista la nota spese dell'avvocato Vita Alba Verme - prot. int. 1731 del 10.10.2013 per € 14.014,86 - a cui aggiungere il pagamento della somma pagata dall'Inps alla sig.ra Butera a

titolo di indennità di malattia, che questo Ente dovrà versare all'Ente previdenziale, come disposto in sentenza;

- che pertanto tale somma è pari ad € 2.661,02 - giusta nota dell'Inps - prot. gen.le 6969 del 5.02.2013 -

- che stante la notifica del titolo esecutivo deve procedersi al riconoscimento del debito fuori bilancio e che l'importo complessivo da riconoscere è pari ad € 16.675,88 somma arrotondata per eccesso ad € 17.000,00;-

- che in data 4/11/2013, l'avvocatura comunale unitamente al dirigente di settore inviava la proposta di delibera di riconoscimento, secondo la procedura ex art. 55 Regolamento, ritenendo per il noto principio del *tempus regit acutum*, che stante la notifica del titolo avvenuta il 29/04/2013, ovvero prima dell'entrata in vigore dell'art. 55 bis;

- che la delibera veniva restituita al settore, ritenendo di dovere applicare la nuova disciplina che richiedeva la predisposizione della proposta soltanto dal settore competente e ciò giusta nota del Segretario n. prot. n. 24497 del 18/11/13;

- che intanto al fine di evitare la procedura coatta, essendo abbondantemente trascorsi i 120 giorni previsti dalla legge (d.l. 669/96, convertito in legge n. 30/1997 e s.m.i.), il Dirigente l'Avvocatura Comunale, d'intesa con il dirigente di settore, ha attivato il procedimento del pagamento in conto sospeso e con provvedimento n. 52 del 20/01/2014 è stata disposta la liquidazione della sorte e delle spese processuali, trattenendo la somma di € 2.399,25 da liquidare successivamente all'INPS e la somma di € 308,00 per l'imposta di registro;

- che intanto l'avvocato Vitalba Verme ha notificato atto di precetto per le somme trattenute da liquidare all'Inps per € 2.896,77.

- che per l'effetto della restituzione dell'atto, sulla presente proposta di deliberazione è stata attivata la procedura di cui all'art. 55 bis del vigente regolamento di contabilità dal settore servizi tecnici in data 22/11/2013;

- stante l'imperatività delle norme contabili che impongono la regolarizzazione contabile entro la fine dell'anno finanziario, giusta nota del 25/09/2014 prot. n. 21914 del settore Servizi Finanziari, l'Avvocatura comunale, anche se non più competente, per favorire la speditezza del procedimento si è attivata;

- richiamato l'art. 194 del d. lgs. 267/2000, il quale alla lett. a) indica nelle sentenze la fattispecie da riconoscere obbligatoriamente;

- considerato che per il riconoscimento del citato debito può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- che l'importo pari ad € 2.500,00 - franchigia - è a carico dell'Ente - giusta art. 22 - polizza RCT/RCO n. 7004602 stipulata con la Faro Assicurazioni s.p.a., mentre per la differenza pari ad € 14.500,00 si provvederà a far accertare il diritto di credito agli Organi di Amministrazione coatta della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 252, comma 6°, Codice delle Assicurazioni Private di cui al d.lgs. n. 209/2005;

- visto il parere reso dal Collegio dei revisori dei Conti in data.....;

- vista la relazione del Segretario Generale del 19/02/2014;

- visto il parere reso dalla seconda Commissione consiliare in data.....;

- visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente dal Dirigente del Settore Avvocatura e dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, pareri questi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

PROPONE DI DELIBERARE

- di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 46/2013 emessa dal Tribunale di Trapani sez. di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 408/2008 promossa da Butera Margherita contro il Comune di Alcamo;
- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € 17.000,00 può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;
- di dare mandato al Dirigente l'Avvocatura Comunale, affinché, ad avvenuta liquidazione inoltri istanza agli Organi della L.C.A. della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., tendente al riconoscimento del diritto di credito dell'Ente, ai sensi dell'art. 252, comma 6°, Codice delle Assicurazioni Private di cui al d.lgs. n. 209/2005 per l'importo in esubero rispetto alla franchigia pari ad € 14.500,00;
- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Entrano in aula i Cons.ri: Ruisi, D'Angelo, Campisi

Presenti n. 27

Presidente:

Dà lettura del verbale della II Commissione.

Cons.re Vario:

Chiede se è stata fornita alla Commissione la seconda pagina dell'atto di precetto che era mancante.

Ritiene poi che il suo intervento sia pressoché inutile perché da due anni e mezzo si ripetono sempre le stesse cose; che gli atti sono incompleti, che di fatto non sono visionabili etc.

Questo fatto deprezza anche il lavoro delle commissioni che viene criticata perché comunque ha un costo anche se, per colpe non sue, non riesce a produrre atti.

Si chiede, comunque, come mai questo debito è stato pagato prima ancora che venisse riconosciuto dal Consiglio Comunale a differenza di quanto accade solitamente.

Avv. Mistretta:

Risponde che la procedura relativa ai debiti fuori bilancio viene scansionata anche dal D.L.gs. 669/96 che fu poi convertito nella legge 30/97 che permetteva alle amministrazioni di avere un lasso di tempo per potere riconoscere e pagare il debito. Questo lasso di tempo prima era 60 gg. e poi fu portato a 120 giorni. In questi 120 giorni l'Ente ha l'obbligo di riconoscere il debito per evitare l'esecuzione. Nel caso di specie si è superato abbondantemente questo termine e per evitare ulteriori spese lei suggerì il pagamento in conto sospeso che è previsto da questa norma.

Cons.re Calvaruso:

Ritiene che entro i 120 giorni si poteva benissimo portare in Consiglio il debito fuori bilancio. Si chiede poi perché a fronte di un debito di 14.000 euro è stato effettuato un pagamento parziale di 11.000 euro.

Presidente:

Chiede conto all'Avv. Mistretta del fatto che spesso i Consiglieri si lamentano del fatto che gli atti sono incompleti.

Avv. Mistretta:

Risponde che gli atti sono predisposti non da lei ma dagli uffici.

Ricorda poi che ci sono stati anche in precedenza pagamenti in conto sospeso. Nello specifico si è pagata solo una parte del debito perché c'era una parte della sentenza poco chiara per quanto riguarda il rimborso all'INPS delle spese da questo già erogate. C'è stato anche un accordo tacito con la controparte in attesa di chiarire questo passo della sentenza. Ora invece è stato notificato l'atto di precetto per questa parte restante e sarà poi compito dell'ufficio e dell'avvocatura vedersela con l'INPS.

Chiarisce infine che su questo debito in particolare originariamente si è perso un po' di tempo perché era stata inviata nel novembre 2013 ma il Segretario l'ha restituita perché la stessa era corredata dalla relazione ex art. 55 a firma dell'avvocatura e non del Segretario Generale così come previsto dal regolamento sui controlli interni che modifica il regolamento di contabilità secondo l'art. 55 bis.

Cons.re Calvaruso:

Afferma che secondo lui la sentenza è molto chiara.

Afferma poi che la documentazione sui debiti fuori bilancio la prepara l'ufficio legale non altri uffici e non gli pare quindi il caso che vengano scaricate le colpe ad altri uffici.

Ricorda poi che di recente per tutte queste inadempienze che vengono di continuo lamentate la II Commissione aveva proposto un provvedimento disciplinare perché non si può continuare a lavorare in questo modo.

Cons.re Ruisi:

Ricorda che nel corso di questa legislatura ci sono stati ben tre assessori che si sono occupati di affari legali e ritiene che a questo punto del percorso occorrerebbe verificare quali sono i risultati in merito ad una emorragia che il Consiglio Comunale ha ben individuato.

Vuole poi ricordare che molti dei sinistri che si verificano che poi hanno come conseguenza questi debiti fuori bilancio, scaturiscono da una mancata manutenzione del manto stradale e quindi sarebbe opportuno da parte dell'amministrazione intraprendere un percorso che porti nel tempo dei risultati positivi su questo problema. Apprezza la posizione dell'Ass.re Manno quando dice che questa situazione è intollerabile ma è quello che questo Consiglio dice da due anni.

Chiede, pertanto, cosa questa Amministrazione ha portato come risposta a questa emorragia e quali sono i risultati.

Per quanto riguarda poi i debiti con sentenza passata in giudicata, ricorda che si può discutere quanto si vuole, ma vanno pagati.

Escono dall'aula i Cons.ri: Milito S. (62), Raneri, Stabile, Longo, Rimi, Milito S. (59), Vesco e Intravaia
Presenti n. 19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di delibera avente ad oggetto: **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA N. 46/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DI TRAPANI SEZ. DI ALCAMO - NELLA CAUSA CIVILE BUTERA MARGHERITA C/COMUNE DI ALCAMO - N.R.G. 408/2008 - PER € 17.000,00**

Visti i pareri resi ai sensi di legge;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il parere reso dalla II^a Commissione Consiliare con verbale n.122 del 03/11/2014;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti reso in data 20/10/2014;

Con n. 14 voti favorevoli espressi per alzata di mano

Presenti n.19

Assenti n.11 (Dara S., Fundarò, Intravaia, Longo, Milito S. (62), Milito S. (59), Pirrone, Raneri, Rimi Stabile e Vesco).

Votanti n.17

Voti contrari n.3 (Calvaruso, Caldarella I, Caldarella G.)

Astenuti n. 2 (D'Angelo e Vario) il cui risultato è stato accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza continua degli scrutatori designati.

DELIBERA

di riconoscere, per i motivi espressi in narrativa, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 46/2013 emessa dal Tribunale di Trapani sez. di Alcamo, nella causa civile iscritta al n.r.g. 408/2008 promossa da Butera Margherita contro il Comune di Alcamo;

- di dare atto che per il debito relativo alla sentenza in oggetto, per un totale di € **17.000,00** può farsi fronte con le somme allocate all'intervento 1.01.08.08 "*oneri straordinari della gestione corrente riconoscimento debito fuori bilancio*" del bilancio esercizio finanziario provvisorio in corso;

- di dare mandato al Dirigente l'Avvocatura Comunale, affinché, ad avvenuta liquidazione inoltri istanza agli Organi della L.C.A. della Faro Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., tendente al riconoscimento del diritto di credito dell'Ente, ai sensi dell'art. 252, comma 6°, Codice delle Assicurazioni Private di cui al d.lgs. n. 209/2005 per l'importo in esubero rispetto alla franchigia pari ad € 14.500,00;

- di demandare al Dirigente di Settore l'espletamento degli atti gestionali ivi compresa la regolarizzazione contabile, ove necessaria.

Letto approvato e sottoscritto _____

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppe Scibilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Raneri Pasquale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Cristofaro Ricupati

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo
Dalla residenza municipale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 27/11/2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per gg. 15 consecutivi nonchè sul sito web www.comune.alcamo.tp.it

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Cristofaro Ricupati

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)

Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristofaro Ricupati